

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A2 – Storia moderna SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M STO/02 – Storia moderna PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4009)

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Vittorio Criscuolo, Ordinario presso il Dipartimento di Studi storici settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna, SSD M-STO/02 – Storia moderna dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Antonino De Francesco, Ordinario presso il Dipartimento di Studi storici settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna, SSD M-STO/02 – Storia moderna dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Marina Roggero, Ordinario presso il Dipartimento di Studi storici settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna, SSD M-STO/02 – Storia moderna dell'Università degli Studi di Torino

si riunisce al completo il giorno 11 aprile 2019 alle ore 13, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsuazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del prof. Vittorio Criscuolo e del Segretario nella persona del prof. Antonino De Francesco.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa 1 candidato.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

Mani Criscuolo

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna e il settore scientifico disciplinare M-STO/02 – Storia moderna che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD M-STO/02 – Storia moderna e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà anche considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario

Non Circolo

dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD M-STO/02 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di

Wen' ai pado

gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 60 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 10
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 5 per mese/anno
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 5
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 5
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 5
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 5
- 7) Seminari fino ad un massimo di punti 5

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

- sino ad un massimo di punti 20 per monografia
- sino ad un massimo di punti 5 per saggio inserito in opere collettanee
- sino ad un massimo di punti 5 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 10 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 5 per articolo su riviste nazionali
- sino ad un massimo di punti 5 per proceeding pubblicato
- sino ad un massimo di punti 5 per edizione critica/commentata

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

- 1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 5
- 2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 5
- 3) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 5
- 4) Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 5

Wani C. 1/10/20

- 5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 5
- 6) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 5
- 7) Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 5
- 8) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 3
- 9) Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di punti 3
- 10) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 3
- 11) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 3
- 12) Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 3
- 13) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 3
- 14) Altro fino a un massimo di punti 3

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 3
- Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 3
- Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 3
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 3
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 3
- Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 3
- Altro fino a un massimo di punti 3

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi telematicamente il giorno 19 aprile alle ore 12

La seduta è tolta alle ore 13.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 11 aprile 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Vittorio Criscuolo Presidente



Prof. Marina Roggero

Prof. Antonino De Francesco Segretario

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11 A/02 - Storia moderna SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M STO/02 - Storia moderna PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Studi storici DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4009)

**VERBALE N. 2
Valutazione dei candidati**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Vittorio Criscuolo, Ordinario presso il Dipartimento di Studi storici settore concorsuale 11/a2 - Storia moderna, SSD M-STO/02 - Storia moderna dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Marina Roggero, Ordinario presso il Dipartimento di Studi storici settore concorsuale 11/A2, SSD M-STO/02 - Storia moderna dell'Università degli Studi di Torino

Prof. Antonino De Francesco, Ordinario presso il Dipartimento di Studi storici settore concorsuale 11/A2 - Storia moderna, SSD M-STO/02 - Storia moderna dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo il giorno 19 aprile 2019 alle ore 12, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 11 aprile 2019 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del giorno 11 aprile 2019 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione sulla base dell'elenco inviato dagli uffici prende atto che vi è un unico candidato: Stefano Levati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con la valutazione dei candidati.

Prima di procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, vengono prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato.

Criscuolo

Urbani

Dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato Stefano Levati ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

4. "Viaggio di quasi tutta Europa colle viste del commercio dell'istruzione e della salute": lettere di Giacomo e Paolo Greppi al padre (1777-1781), con G. Liva, Milano, Camera di commercio-Archivio di Stato-Silvana Editore, 2006

La Commissione procede quindi alla valutazione analitica dei titoli del candidato in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione predispose una scheda, allegata al presente verbale (all. 1), nella quale vengono riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente al candidato relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, e all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione provvede ad individuare con deliberazione assunta all'unanimità il candidato Stefano Levati quale candidato qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

Per l'impegno profuso nell'attività didattica e di ricerca, per la qualità e l'originalità della sua vasta produzione scientifica il candidato Stefano Levati risponde ampiamente ai requisiti richiesti dal Dipartimento di studi storici per l'assunzione della cattedra di prima fascia di storia moderna.

La Commissione provvede quindi alla stesura della relazione finale e ad ottemperare agli ultimi adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 12.20

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 19 aprile 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Vittorio Criscuolo Presidente



Prof. Marina Roggero

Prof. Antonino De Francesco

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11°/02 – Storia moderna SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINAREM STO/02 – Storia moderna PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Studi storici DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4009)

ALLEGATO 1 AL VERBALE 2

SCHEDA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI

Nome e Cognome Stefano Levati

ATTIVITA' DIDATTICA	punti
Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 60 ore (per anno)	10
Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno	3
Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione	5
Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale	5
Attività di tutorato di dottorandi di ricerca	5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	28

ATTIVITA' DI RICERCA	punti
Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali	2
Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali	2
Organizzazione di convegno internazionale	3
Membro di comitato scientifico di convegno nazionale	2
Membro di editorial board di rivista internazionale	3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	12

PUBBLICAZIONI	Tipologia	Punti
1. Da "tencin" a banchieri. I Taccioli 1992	Monografia	2
2. La nobiltà del lavoro. Negozianti e banchieri a Milano 1997	Monografia	5
3. Tra giornalismo e tutela degli interessi mercantili. Michele Battaglia 1999	Monografia	2
4. "Viaggio di quasi tutta Europa colle viste del commercio... lettere di Giacomo e Paolo Greppi al padre" con G. Liva 2006	Monografia	2
5. La "buona azienda negli eserciti prepara la vittoria..." 2010	Monografia	5

6. Storia del tabacco in Italia. Secoli XVII-XIX 2017	Monografia	5
7."Cibo sano, comodo a conservarsi e al trasporto" 2002	Saggio in volume	1
8.Notabili ed élites nell'Italia napoleonica 2003	Articolo in rivista	3
9.Politica, affarismo ed esercito 2005	Saggio in volume	3
10.Cremona dalla Restaurazione all'unità 2005	Saggio in volume	2
11.Risorse finanziarie e ordine pubblico nello Stato di Milano 2008	Saggio in volume	2
12.La lenta e tortuosa via alla modernità 2011	Saggio in volume	1
13.Riforma dell'esercito e progettualità politica nel "Mémoire ..." di Andrea Miloszewitz 2012	Articolo in rivista	1
14.Tra amministrazione e politica. Gli ispettori alle rassegne nell'esercito italiano 2014	Saggio in volume	3
15.Fo memoria. La memorabile quotidianità di un cittadino bresciano 2018	Saggio in volume	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		38

ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO	Punti
Componente del Presidio di qualità dell'Ateneo	3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	3

PUNTEGGIO TOTALE	PUNTI	81
-------------------------	--------------	-----------



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11 A/02 – Storia moderna SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M STO/02 – Storia moderna PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Studi storici DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4009)

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Vittorio Criscuolo, Ordinario presso il Dipartimento di Studi storici settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna, SSD M-STO/02 – Storia moderna dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Marina Roggero, Ordinario presso il Dipartimento di Studi storici settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna, SSD M-STO/02 – Storia moderna dell'Università degli Studi di Torino

Prof. Antonino De Francesco, Ordinario presso il Dipartimento di Studi storici settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna, SSD M-STO/02 – Storia moderna dell'Università degli Studi di Milano

si è riunita al completo nei giorni 11 aprile 2019 e 19 aprile 2019, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

Nella riunione di apertura la Commissione ha provveduto alla nomina Presidente nella persona del prof. Vittorio Criscuolo e del Segretario nella persona del prof. Antonino De Francesco

La Commissione ha preso atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa un solo candidato.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010 (N.B.: quest'ultimo periodo va inserito solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza) e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli altri commissari.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, dell'attività di ricerca, e dell'attività gestionale.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 19 aprile 2019 ogni componente della Commissione in base all'elenco dei candidati ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c, con il solo candidato della procedura Stefano Levati

La Commissione ha preso visione della documentazione fornita dall'Amministrazione, delle domande, dei curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni.

Marina Roggero

La Commissione ha proceduto alla valutazione dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione ha predisposto una scheda nel quale sono stati riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, e all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione ha individuato con deliberazione assunta all'unanimità il candidato Stefano Levati quale candidato qualificato a svolgere le funzioni didattiche scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

Per l'impegno profuso nell'attività didattica e di ricerca, per la qualità e l'originalità della sua vasta produzione scientifica il candidato Stefano Levati risponde ampiamente ai requisiti richiesti dal Dipartimento di studi storici per l'assunzione della cattedra di prima fascia di storia moderna.

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il plico contenente due copie dei verbali delle singole riunioni e due copie della relazione finale con i relativi allegati viene consegnato dal Presidente o da un suo incaricato al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano. Copia elettronica, in formato Word, di ciascun verbale e della relazione finale viene inviata all'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.

La Commissione termina i lavori alle ore 12.20 del giorno 19 aprile 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 19 aprile 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Vittorio Criscuolo Presidente



Prof. Marina Roggero

Prof. Antonino De Francesco segretario